



Comune di Scisciano

Prot. n. 7711 del 9 settembre 2019

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Direttivo amministrativo, di categoria D, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

Il Responsabile del servizio

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 19 del 12 marzo 2019, con la quale è stato definito il fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 prevedendo, tra l'altro, di un *direttivo amministrativo*, ascritto alla categoria D del vigente ordinamento professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, mediante concorso pubblico e previo esperimento delle procedure di legge in materia di mobilità obbligatoria e volontaria;

Vista la determinazione n. 431 del 4 settembre 2019, di presa d'atto dell'esito negativo delle procedure di mobilità di cui, rispettivamente, all'art. 34-*bis* ed all'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, finalizzate anche al reclutamento della predetta unità, e, per l'effetto, di procedibilità del concorso pubblico;

Visto, a tale fine, il vigente *Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni*, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 39 del 4 giugno 2019, ed in particolare, nell'ordine:

- o l'art. 12, sui requisiti generali di accesso al pubblico impiego e l'allegata tabella A, recante i requisiti di accesso relativamente al titolo di studio;
- o l'art. 17, sul contenuto della domanda di ammissione ai concorsi, e l'art. 16, afferente al versamento dei relativi diritti;
- o l'art. 26 e seguenti, fino all'art. 29, per quanto attiene ai titoli valutabili ed alle relative modalità, nonché l'allegata tabella C recante le modalità di valutazione dei titoli di servizio;
- o l'art. 30 e seguenti, fino all'art. 37, per quanto attiene al calendario, alla tipologia ed alle modalità delle prove;
- o l'allegata tabella B, per quanto attiene alle materie oggetto delle prove d'esame;
- o l'art. 38, sulle modalità di formazione della graduatoria tenuto conto delle eventuali preferenze;

Visto il decreto ministeriale 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra le classi di lauree ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto, inoltre, l'art. 9 del predetto regolamento, sulla riserva di posti a carattere obbligatorio;

Visto, a tale proposito, l'art. 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, come modificato dall'art. 10 del d.lgs. 28 gennaio 2014, ai sensi del quale il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle amministrazioni pubbliche deve essere riservato "A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente";

Dato atto che la predetta riserva non opera per frazioni di unità, per cui la relativa percentuale resta accantonata;

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 19 del 12 marzo 2019 ed ai sensi delle vigenti norme regolamentari, emana il seguente

bando di concorso pubblico

per titoli ed esami, per la copertura di un posto di *Direttivo amministrativo*, ascritto alla categoria D del vigente ordinamento professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno.

Il reclutamento avverrà secondo l'ordine della graduatoria formulata all'esito della procedura concorsuale di cui al presente atto, con effetto non anteriore al 1° gennaio 2021.

Al vincitore sarà attribuito il trattamento economico previsto dal C.c.n.l. del comparto "Funzioni locali" del 21 maggio 2018, nell'importo annuo lordo di cui appresso, per 12 mensilità, soggetto alle ritenute previdenziali ed assistenziali nella misura di legge,

<i>voci retributive</i>	<i>importo</i>
Stipendio tabellare cat. D	22.135,46
Indennità di comparto	622,80

oltre all'indennità di vacanza contrattuale di cui all'art. 47-bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella misura mensile di 12,91 euro, all'elemento perequativo di cui all'art. 66 del C.c.n.l. di comparto del 21 maggio 2018, nella misura mensile di 19,00 euro, ai sensi dell'art. 1 comma 440, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ed oltre alla 13^a mensilità ed all'assegno per il nucleo familiare se dovuto.

La procedura concorsuale si svolgerà nel rispetto delle norme di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive, in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

1. Requisiti di accesso.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana ovvero appartenenza ad uno dei paesi dell'Unione Europea, fermi restando il possesso dei requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana ed il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, salve le eccezioni di cui al d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale a concorso;
- d) possesso del titolo di studio della laurea ciclo completo in giurisprudenza o scienze politiche e, pertanto, della laurea specialistica (LS) appartenente ad una delle seguenti

classi: 22/S, 57/S, 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 88/S, 89/S, 99/S, 102/S; ovvero della laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi: LMG-1, LM-52, LM-56, LM-24, LM-62, LM-63, LM-81, LM-87, LM-88, LM-90; ovvero della laurea del vecchio ordinamento (DL) ad esse equiparata per effetto del decreto ministeriale 9 luglio 2009;

- e) godimento dei diritti politici;
- f) assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nonché di decadenza dall'impiego stesso, ai sensi dell'art. 127, lett. d), del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) immunità da condanne penali ostative all'assunzione di pubblici impieghi e non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

È altresì richiesta, ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, ivi compresi quelli che costituiscono titolo di precedenza o di preferenza nella nomina devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

2. Domanda di ammissione al concorso.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e conforme all'allegato schema, deve essere indirizzata a *"Comune di Scisciano – Piazza XX settembre - 80030 SCISCIANO"*. Essa può essere prodotta mediante:

- presentazione diretta all'Ufficio protocollo del Comune;
- raccomandata postale con avviso di ricevimento;
- invio dalla propria casella PEC all'indirizzo *comune.scisciano@pec.it*.

La domanda di ammissione deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 29 ottobre 2019. Pertanto saranno escluse le domande inviate con qualunque mezzo prima di tale termine ma pervenute successivamente ad esso.

L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, nonché per la dispersione di documenti per inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero, in corso di procedura, per la mancata o tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione deve essere riportata la dicitura *"Domanda di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Direttivo amministrativo – cat. D"*.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

In particolare il candidato è tenuto ad indicare, pena l'esclusione:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza nonché, se da essa diverso, il recapito dove devono essergli indirizzate eventuali comunicazioni, nonché il recapito telefonico ed un indirizzo e-mail e di posta certificata, se in possesso;
- d) la procedura concorsuale cui intende partecipare;

il candidato deve altresì dichiarare, con le modalità di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di accesso al pubblico impiego alla data di scadenza

del termine stabilito, e precisamente:

- e) di essere in possesso del requisito della cittadinanza italiana o europea;
- f) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
- g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, specificando quale ed indicando:
 - l'ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
 - il relativo anno accademico;
 - la durata del corso di laurea;
 - il voto di laurea;
 - il provvedimento che ne dispone l'equiparazione ad una delle lauree di cui al precedente punto 1, lettera d), ove tale circostanza ricorra;
- h) di non aver riportato condanne penali ostative all'assunzione di pubblici impieghi, indicando, in mancanza, le condanne subite;
- i) di essere in regola nei riguardi degli obblighi militari, se tenuto;
- j) di essere in possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere decaduto dall'impiego stesso ai sensi dell'articolo 127, lett. d), del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- l) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- m) di avere adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- n) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;

il candidato deve anche dichiarare, pena l'improcedibilità della domanda:

- o) di accettare incondizionatamente le clausole del presente bando;
- p) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai fini della specifica procedura, pena l'improcedibilità.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato, con firma autografa e in originale, pena l'esclusione. È tuttavia valida la domanda sottoscritta, scansionata ed invitata a mezzo posta elettronica certificata dalla propria casella, in formato PDF, od anche sottoscritta con firma digitale.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

3. Tassa di concorso.

L'ammissione al concorso è altresì subordinata al pagamento della tassa di concorso di 25,00 euro, comprensiva del contributo alle spese della presente procedura. Il relativo versamento deve essere effettuato a favore del "Comune di Scisciano – Servizio tesoreria", indicando nella causale la dicitura "Tassa concorso direttivo amministrativo", sul conto corrente postale 22979801 o IBAN IT62Z 07601 03400 000022979801.

4. Documenti da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione al concorso vanno allegati, pena l'esclusione:

- a) copia di un documento di identità, ai fini della validazione delle dichiarazioni rilasciate;
- b) ricevuta del versamento della tassa di concorso;
- c) elenco dei titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria di merito, se

appartenenti alle categorie di titoli di cui al successivo punto 10, da prodursi secondo lo schema anch'esso allegato al presente bando;

- d) titoli valutabili di cui al predetto elenco, che a loro volta dovranno essere documentati con una delle seguenti modalità:
- mediante produzione dell'originale o di copia autenticata nei modi di legge;
 - mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per i soli stati, qualità e fatti ivi indicati.

I documenti allegati alla domanda sono esenti da bollo, salvo quelli per i quali il bollo è espressamente previsto dalla legge.

5. Titoli di preferenza a parità di merito.

I titoli che danno luogo a preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, dovranno essere indicati nell'apposito elenco e presentati successivamente alla prova orale. Le categorie di aventi diritto alla preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno continuativo presso questo stesso comune;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata, nell'ordine:

- a) dal numero dei figli a carico;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio in amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

6. Ammissione

Il procedimento di ammissione è demandato, ad ogni effetto, al responsabile del servizio il quale vi provvede, con proprio atto, considerando inesistenti i requisiti non dichiarati e

tutto quanto non documentato nei modi e termini stabiliti col presente bando, senza possibilità di integrazione della domanda oltre il termine di presentazione della stessa.

L'elenco degli ammessi al concorso nonché dei non ammessi, unitamente ai motivi di esclusione, sarà pubblicato sul sito *web* del Comune entro i venti giorni successivi alla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

7. Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice è composta interamente da membri esterni all'amministrazione, scelti tra funzionari o dirigenti pubblici o docenti, e da un funzionario, anche esterno, per le funzioni di segretario.

La commissione potrà essere integrata con un esperto in informatica ed un esperto in lingua inglese, ove la commissione non provveda direttamente all'accertamento della conoscenza di tali materie.

8. Prove d'esame.

Il calendario delle prove d'esame ed il luogo dove esse si svolgeranno sarà pubblicato sulla *home page* del sito *web* del Comune, a cura della commissione esaminatrice, con un preavviso di almeno quindici giorni, per le prove scritte, e di almeno venti giorni per la prova orale, con la precisazione che i termini di preavviso decorrono dalla pubblicazione del calendario d'esame. Pertanto, qualora la commissione stabilisca contestualmente le date di tutte le prove d'esame, la stessa avrà cura di pubblicare, di volta in volta, l'elenco di quelli che non siano stati ammessi alla prova successiva.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento. Il candidato per qualsiasi motivo assente ad una delle prove sarà considerato rinunciatario.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed una orale. La prima delle prove scritte sarà del tipo con quiz a risposta aperta, nel numero che stabilirà la commissione e comunque non inferiore a sei. La seconda prova scritta sarà del tipo teorico-pratico e consisterà nella redazione di uno o più elaborati.

La tipologia delle prove ed il termine entro il quale esse dovranno concludersi sarà definito dalla commissione.

Tutte le prove verteranno su una o più delle seguenti materie:

- legislazione concernente l'ordinamento e l'attività amministrativa degli enti locali;
- diritto costituzionale e amministrativo;
- diritto civile e penale;
- organizzazione del lavoro;
- decentramento politico ed amministrativo;
- codice degli appalti;
- trasparenza e anticorruzione;
- pubblico impiego;
- normativa in materia di anagrafe e stato civile;
- attività produttive;
- servizi pubblici.

Le prove d'esame saranno integrate dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

Le modalità delle prove saranno rese pubbliche unitamente al relativo calendario.

9. Punteggi.

Il punteggio massimo riservato ad ognuna delle prove d'esame è pari a 30, in quanto ogni membro della commissione dispone di 10 punti. Per il superamento di ciascuna prova è richiesto il conseguimento del punteggio minimo di 21/30, dato dalla somma del punteggio attribuito da ciascun commissario.

10. Titoli e relativa valutazione.

Sono valutabili i titoli di cui alle seguenti categorie nei limiti del punteggio di seguito rispettivamente indicato:

<i>categoria titoli</i>	<i>punteggio massimo</i>
titolo di studio di accesso	4
titoli di servizio	4
titoli vari	2

Ai titoli non prodotti né dichiarati nella domanda, ancorché presupposti, o comunque non inseriti nell'apposito elenco che costituisce parte integrante della domanda di ammissione, non sarà attribuito alcun punteggio.

La valutazione dei titoli sarà effettuata limitatamente ai candidati partecipanti alla prima prova scritta e prima della correzione degli elaborati, rendendo subito noto il relativo risultato.

11. Titoli di studio e di servizio.

Il punteggio da attribuire al titolo di studio di accesso sarà determinato in base al voto di laurea, escluso quello minimo, ripartendo proporzionalmente i 4 punti riservati a tale categoria di titoli e considerando l'eventuale lode come voto di un'unità immediatamente superiore a quello massimo.

Eventuali titoli di livello pari a quello richiesto per l'accesso o *post lauream*, non valutabili nell'ambito di questa categoria di titoli, potranno essere valutati, a discrezione della commissione, nell'ambito dei titoli vari.

Quali titoli di servizio saranno valutati i periodi di servizio prestati presso una pubblica amministrazione, per ogni mese intero, nella misura di cui appresso:

- punti 0,25 – per il servizio prestato in categoria D nell'area amministrativa;
- punti 0,15 – per il servizio prestato in categoria C nell'area amministrativa;
- punti 0,20 – per il servizio prestato in categoria D in area diversa da quella amministrativa;
- punti 0,10 – per il servizio prestato in categoria C in area diversa da quella amministrativa.

La valutazione del servizio sarà effettuata con inizio da quello più recente. Il servizio prestato a tempo parziale sarà valutato proporzionalmente alla durata della prestazione lavorativa.

Nell'ambito dei titoli di servizio è altresì valutabile il periodo di servizio militare e quello sostitutivo civile, nella misura di cui appresso:

- punti 0,25 – per il servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico;
- punti 0,20 – per il servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabine semplice, come servizio non specifico;
- punti 0,10 – per il servizio civile.

12. Titoli vari.

La valutazione dei titoli vari riguarda tutti gli altri titoli non classificabili nelle precedenti categorie, purché abbiano attinenza con il posto messo a concorso, quali:

- diplomi professionali e patenti speciali;
- pubblicazioni (libri saggi ed articoli), valutabili sono se denotano un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso; non sono presi in considerazione gli scritti dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dal candidato nonché le pubblicazioni redatte in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore;
- incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da amministrazioni pubbliche o da autorità giudiziarie;
- dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità cui si riferisce il concorso o la selezione, purché con esame finale ed indicazione la valutazione riportata;
- corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento o specializzazione in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;
- prestazione di lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla Camera di commercio o ad albi professionali;
- specializzazioni tecnico – manuali derivanti da specifico corso professionale;
- iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami;
- qualifiche professionali e specializzazioni acquisite durante il servizio militare, in qualunque forma prestato, se attinenti, attestate con diploma rilasciato dall'ente militare competente;
- idoneità a concorsi pubblici per profili professionali uguali o assimilabili a quello del posto a concorso.

La tipologia dei titoli valutabili nell'ambito dei titoli vari e la relativa misura sono stabiliti dalla commissione, a sua discrezione, all'atto dell'insediamento. L'elencazione che precede è, pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo né vincola la commissione giudicatrice la quale può ritenere non valutabili alcuni dei titoli sopra elencati e, al tempo stesso, può prevedere la valutazione di titoli ulteriori che abbiano requisiti analoghi.

13. Graduatoria.

La graduatoria di merito dei concorrenti che avranno conseguito l'idoneità sarà formata secondo l'ordine determinato dalla somma del punteggio ottenuto per titoli, della media dei

punteggi delle prove scritte e del punteggio della prova orale, tenuto conto, in caso di parità, delle preferenze di legge.

Tale graduatoria resta in vigore per la durata di tre anni ed è utilizzabile esclusivamente per la costituzione di rapporti di lavoro del tipo di cui al presente bando.

14. Regolarizzazione dei documenti.

Il vincitore dovrà regolarizzare i documenti presentati a corredo della domanda, in conformità con la vigente normativa sull'imposta di bollo, nel termine che gli sarà comunicato.

15. Idoneità psico-fisica.

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria, prima della stipula del contratto individuale, sarà sottoposto, a cura e spese dell'amministrazione, a visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica a svolgere, in modo incondizionato, le mansioni proprie del profilo professionale a concorso.

16. Stipulazione del contratto di lavoro individuale e durata del rapporto.

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria e secondo la tempistica definita con il fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021.

L'avente diritto dovrà assumere servizio nel termine a lui assegnato con lettera di convocazione, previa presentazione della documentazione ivi indicata e previa stipula del contratto individuale di lavoro.

Nel caso di comprovato impedimento, sarà fissato un ulteriore termine definitivo e decadenziale.

Il vincitore chiamato ad assumere servizio sarà comunque sottoposto ad un periodo di prova di sei mesi, con risoluzione del rapporto di lavoro nel caso di mancato superamento della stessa.

17. Norme finali e di rinvio.

Per tutto quanto non indicato nel presente bando, si rinvia alle vigenti norme regolamentari ed alle norme sul rapporto di lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, la pubblicazione del presente bando nell'albo pretorio *on line* del Comune, assolve l'obbligo di pubblicità legale e produce i relativi effetti.

*Il Responsabile del servizio
avv. Stefano ADDEO*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993

Al Comune di Scisciano

Piazza XX settembre - 80030 Scisciano

comune.scisciano@pec.it

Oggetto: **Domanda di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di direttivo amministrativo, categoria D, a tempo indeterminato e pieno. Bando del 9 settembre 2019.**

Il/La sottoscritto/a

cognome e nome: _____

luogo e data di nascita: _____ - ____/____/____,

codice fiscale _____, _____, _____, _____,

residente in _____ alla via _____

con domicilio in _____ alla via _____ ¹

recapiti telefonici _____ e-mail _____ ²,

chiede

di essere ammesso/a al concorso in oggetto.

A tal fine, consapevole delle conseguenze di legge per le dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara

di essere in possesso dei requisiti prescritti per l'accesso, e precisamente ³:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana/europea;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ⁴;

c) di essere in possesso della laurea in _____ ⁵

_____ ⁶,

conseguita presso l'Università _____ ⁶,

avente sede in _____ ⁷ nell'anno accademico _____/_____ ⁸

con votazione _____ su 110 ⁹, il cui corso è della durata di anni ____ ¹⁰; essa è stata equiparata ad una delle lauree elencate nel bando di concorso con _____ ¹¹;

d) di non aver riportato condanne penali preclusive dell'accesso al pubblico impiego;

e) di trovarsi, rispetto agli obblighi militari, nella seguente posizione _____ ¹²;

f) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale a concorso;

g) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

h) di non essere decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'

articolo 127, lett. d), del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

- i) di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- j) di avere adeguata conoscenza delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
- k) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
- l) di autorizzare il trattamento dei dati personali da parte degli organi preposti alla procedura in oggetto ed ai fini della stessa;
- m) di accettare, senza condizione alcuna, le clausole di cui al bando di concorso indicato in oggetto.

Allega alla presente:

- copia del documento di identità ¹³;
- ricevuta del versamento della tassa di concorso;
- elenco dei titoli valutabili allegati ¹⁴;
- documentazione attestante il possesso dei titoli di cui all'apposito elenco ¹⁵;
- _____.

Data _____

(firma) _____ ¹⁶

ELENCO DEI DOCUMENTI ¹⁷ ALLEGATI ALLA DOMANDA

del candidato _____ ¹⁸

per l'ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per *Direttivo tecnico – cat. D*, di cui al bando del 9 settembre 2019.

Titoli di servizio (TS) ¹⁹

TS 1	ente datore di lavoro:
	periodo, dal _____ al _____
	tipologia del rapporto _____
	orario di lavoro settimanale _____
	qualifica o profilo professionale _____

TS ...	ente datore di lavoro:
	periodo, dal _____ al _____
	tipologia del rapporto _____
	orario di lavoro settimanale _____
	qualifica o profilo professionale _____

Titoli vari (TV) ²⁰

TV 1	
TV ..	

Titoli di preferenza (V) ²¹

TV 1	
------	--

**NOTE PER LA COMPILAZIONE
DELLA DOMANDA E DELL'ELENCO AD ESSA ALLEGATO ²²**

-
- ¹ Indicare il domicilio, solo se diverso dalla residenza.
- ² L'indirizzo e-mail, se compilato a penna, deve essere leggibile (preferibilmente in maiuscolo).
- ³ L'assenza di uno solo dei requisiti elencati nello schema di domanda è motivo di esclusione.
- ⁴ Indicare il comune di iscrizione nelle liste elettorali.
- ⁵ Indicare la denominazione del titolo di studio.
- ⁶ Indicare l'ateneo presso il quale è stata conseguita la laurea.
- ⁷ Indicare la sede dell'ateneo presso il quale è stata conseguita la laurea.
- ⁸ Indicare l'anno accademico nel corso del quale è stata conseguita la laurea.
- ⁹ Indicare il voto con il quale è stata conseguita la laurea.
- ¹⁰ Indicare la durata del corso al termine del quale è stato conseguito il titolo da far valere per l'accesso.
- ¹¹ Se la laurea fatta valere per l'accesso non è ricompresa nell'elenco di cui al bando, indicare il provvedimento che la equipara ad una di quelle.
- ¹² Indicare – per i soli candidati di sesso maschile - la posizione personale rispetto agli obblighi militari di leva (congedato, esonerato, dispensato, non tenuto, ecc.).
- ¹³ L'omessa allegazione di copia del documento di identità rende non valide tutte le dichiarazioni contenute nella domanda e determina l'esclusione.
- ¹⁴ Alla domanda va allegato un elenco di tutti i documenti presentati unitamente ad essa, costituenti titoli valutabili, anche se prodotti in forma di autocertificazione. In tale elenco, pertanto, non va inserita la copia del documento di identità. Vi si dovranno invece annotare: i titoli valutabili quali titoli di servizio (TS), i titoli vari (TV) ed i titoli che danno diritto a preferenza nel caso di parità. La sola elencazione di tali titoli non ne determina la valutazione, essendo a tal fine necessario produrre la relativa certificazione.
- ¹⁵ Alla domanda vanno allegati i documenti riportati nell'apposito elenco (titoli di servizio, titoli vari, titolo di preferenza). La relativa documentazione può essere sostituita da autocertificazione per i soli stati e qualità di cui all'art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000.
- ¹⁶ Firma del richiedente. L'autentica della firma non è richiesta. L'omissione della firma è motivo di esclusione.
- ¹⁷ Lo schema qui riportato è esemplificativo, per cui possono aggiungersi tutti i righe necessari. Vanno inseriti in elenco anche le autocertificazioni rilasciate nei modi di legge. La collocazione di un titolo nella sezione non pertinente non ne esclude la valutazione ove il titolo abbia i relativi requisiti.
- ¹⁸ Cognome, nome e data di nascita del richiedente.
- ¹⁹ Annotare sinteticamente i servizi valutabili di cui all'avviso. Tali servizi vanno documentati con apposita certificazione o dichiarazione sostitutiva (autocertificazione); affinché un periodo di servizio possa essere valutato, occorre indicare i seguenti dati: amministrazione presso il quale è stato svolto il servizio; il relativo periodo; la tipologia del servizio, se a tempo pieno o parziale; la qualifica ed il livello di inquadramento. Per ogni periodo di servizio va compilato un riquadro diverso. Tra i titoli di servizio va inserito anche quello militare e/o civile.
- ²⁰ Annotare i titoli vari valutabili che vanno separatamente documentati.
- ²¹ Annotare il titolo che dà diritto a preferenza nel caso di parità di punteggio.
- ²² Le presenti note sono redatte per agevolare la compilazione della domanda ma non ne costituiscono parte integrante e, pertanto, non vanno ad essa allegate.